

Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: le origini (anche) troiane della città

Lo sapevi che...Siracusa ha origini troiane? Le fonti storiche ci raccontano che Siracusa fu fondata da coloni provenienti dalla città di Corinto attorno al 734/3 a.C. Il capo di questi coloni si chiamava Archia, appartenente alla potente e nobile famiglia dei Bacchiadi, che governò Corinto per circa un secolo, dalla metà dell'VIII alla metà del VII secolo a.C. Secondo la tradizione, Archia fu costretto a lasciare Corinto a causa di un omicidio involontario. Pare che, durante una rissa, nella colluttazione accidentalmente, uccise un giovane di nome Atteone, di cui era follemente innamorato ma non corrisposto.

Il padre di Atteone, Melisso, chiese giustizia ma Archia invece di essere condannato fu mandato in esilio. Fu allora che Archia decise di partire per fondare una nuova colonia in Sicilia.

Un passo di Strabone ci indica con maggior precisione la provenienza dei coloni guidati da Archia: la maggior parte proveniva da un villaggio vicino Corinto di nome Tenea. A questo punto entra in scena un'altra fonte importante: Erodoto.

Lo storico di Alicarnasso racconta che gli abitanti di Tenea erano discendenti di prigionieri troiani, portati in Grecia da Agamennone dopo la conquista di Troia.

Questi prigionieri furono, in seguito, liberati e si stabilirono vicino Corinto, dove fondarono Tenea. Scavi archeologici, effettuati negli ultimi anni, hanno messo in luce l'antica città greca di Tenea vicino Corinto. Secondo la mitologia Tenea è la città dove il re di Corinto Polibo crebbe il giovane Edipo, prima che questi affrontasse la sfinge e avverasse la profezia dell'oracolo di Delfi.

Anche lo storico Pausania conferma che gli abitanti di Tenea si ritenevano discendenti dei troiani, catturati dai greci durante la guerra e lí deportati.

Quindi possiamo concludere affermando che se i coloni di Tenea, che fondarono Siracusa, erano discendenti dei prigionieri troiani, anche Siracusa potrebbe vantarsi di avere origini troiane.

Carlo Castello

In precedenza:

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: la potente Pentapoli nata per una 'coincidenza'](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: le vittorie aretusee preziose per Roma caput mundi](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Agatocle, il figlio del Destino](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Dionisio I, tiranno della prima capitale di un impero](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: la città più grande dell'Europa antica](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il trattato di pace più moderno dell'antichità](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: una città da 31 "ori" ai Giochi Panellenici](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il colossale Apollo in cima al teatro greco](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: per i romani 'vivere alla siracusana' era reato](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il tempo in cui fu la](#)

[più grande potenza militare d'Europa](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il Tevere "battezzato" così dagli aretusei](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: la causa a Roma per danni di guerra](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Iceta ed Ecfanto](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: quando Saffo viveva in Ortigia](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: la vera origine del nome Ortigia](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Corace e Tisia, nasce l'Avvocato](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il mito di Roma è nato qui](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Miteco, cuoco e autore del primo best-seller di ricette](#)

World Radio Day, il 9 marzo a Milano la grande festa della radiofonìa. FMITALIA aderisce all'iniziativa

Torna l'appuntamento più atteso per tutti gli amanti della radio: lunedì 9 marzo, il World Radio Day celebrerà l'importanza e l'evoluzione del mezzo radiofonico con una

giornata di eventi, talk, panel e workshop. L'iniziativa, organizzata da Radiospeaker.it insieme ad Unesco ed a numerosi partner istituzionali, si svolgerà al Talent Garden Calabiana di Milano, con ingresso gratuito.

La Giornata Mondiale della Radio, giunta alla sua sesta edizione italiana, è concepita come un punto di incontro per l'intera filiera radiofonica nazionale unendo professionisti, speaker, tecnici, editori, podcaster e semplici appassionati in un evento che guarda a innovazione, creatività e futuro del mezzo radiofonico.

Rispetto alle passate edizioni – che hanno raccolto oltre 400 emittenti e migliaia di partecipanti tra presenza fisica e streaming – l'edizione 2026 propone un programma ancor più ricco. Circa 9 ore di diretta con numerosi interventi, panel di approfondimento, talks formativi, workshop dedicati alle tecnologie audio e allo sviluppo dei contenuti radiofonici.

Il tema scelto quest'anno dall'Unesco per il World Radio Day è "Radio e Intelligenza Artificiale", con l'obiettivo di esplorare come l'AI stia già trasformando la produzione di contenuti, l'analisi dei dati di ascolto, i linguaggi audio e l'esperienza complessiva dell'ascolto radiofonico.

Sul palco dell'evento si alterneranno alcune delle voci più note della radio italiana: da Linus e Roberto Ferrari di Radio Deejay a Jake La Furia e Daniele Battaglia di Radio 105, passando per Camilla Ghini, Rosaria Renna (Radio Monte Carlo), Mary Cacciola e molti altri operatori del settore. Ospite d'eccezione, sul palco del World Radio Day, sarà Gerry Scotti, una delle voci più amate e riconoscibili della radio e della televisione italiana. Un professionista che ha attraversato generazioni, capace di unire intrattenimento, autorevolezza e una passione autentica per il mezzo radiofonico. La sua presenza renderà l'evento ancora più speciale, aggiungendo valore e ispirazione a una giornata dedicata interamente alla Radio e a chi la vive ogni giorno.

Anche FMITALIA ha aderito all'iniziativa promossa da Radiospeaker.it, confermando così il suo impegno nel celebrare il ruolo della radio come mezzo di comunicazione,

intrattenimento e cultura, contribuendo alla diffusione dell'evento e delle sue attività sia in presenza che online. Per essere sempre aggiornati e per seguire i vari momenti della importante manifestazione: www.worldradioday.it

Pachino, doppia rapina in poche ore. La Polizia arresta un 50enne

Momenti di paura nella tarda mattinata di ieri a Pachino, dove un uomo armato di coltello ha messo a segno due rapine nel giro di breve tempo, prima di essere rintracciato e arrestato dagli agenti della Polizia di Stato.

Il primo episodio si è verificato nei pressi di via Cavour. Con il volto travisato e armato di coltello, ha fatto irruzione in una salumeria della zona. Sotto la minaccia dell'arma, si è fatto consegnare l'incasso della giornata dalla titolare dell'esercizio commerciale per poi dileguarsi rapidamente, facendo perdere le proprie tracce.

Non pago, poco dopo avrebbe colpito ancora. Il medesimo soggetto, sempre brandendo il coltello, ha avvicinato una donna alla guida della propria autovettura e, minacciandola, si è fatto consegnare la borsa, fuggendo anche in questo caso con il bottino.

Scattato l'allarme, gli agenti del Commissariato di Pachino si sono messi immediatamente sulle tracce del rapinatore. Le ricerche, avviate senza sosta, hanno consentito nel pomeriggio di individuare il presunto responsabile presso la sua abitazione.

Al momento dell'intervento, l'uomo aveva ancora con sé il coltello utilizzato per le rapine e stava tentando di

cambiarsi d'abito e di disfarsi degli indumenti indossati durante i colpi, nel tentativo di eludere le indagini. Un tentativo che non è bastato ad evitare l'arresto. Si tratta di un pachinese di 50 anni, che è stato tratto in arresto e condotto in carcere, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Gli investigatori, dopo aver ricostruito nel dettaglio i movimenti compiuti nelle ore precedenti, hanno sequestrato sia l'arma utilizzata sia i capi di abbigliamento impiegati per commettere i reati.

Avola, il Carnevale Storico entra nel vivo: gli appuntamenti

“Il Carnevale è gioia: un tempo leggero, condiviso, che appartiene alla nostra identità e che ogni anno riporta Avola in strada, insieme. È stato un avvio bello e partecipato, con famiglie, bambini, gruppi mascherati e tanta voglia di vivere la città. Questo è lo spirito che vogliamo: comunità, allegria e rispetto”. Il sindaco Rossana Cannata traccia un primo bilancio dell'avvio del 63° Carnevale Storico Avolese, dopo la giornata di ieri che ha segnato l'ingresso nel vivo della manifestazione. Re carnevale in giro per la città accompagnato da alunni e docenti e la Banda musicale Città di Avola, laboratori in Biblioteca e beniamini dei piccoli per finire con le scuole di ballo della città che hanno sprigionato energia in piazza Umberto I. E mentre prosegue il percorso legato alla memoria del Carnevale (con l'esposizione allestita nella Sala Frateantonio tra mini carri, foto storiche e costumi tradizionali), il programma di oggi, sabato 14 febbraio, è dedicato soprattutto ai più piccoli e alle

famiglie: sono previste sfilate degli asili, spettacoli musicali, animazione, truccabimbi e mascotte, oltre all'appuntamento con il "Carnevale in Vespa" che nel pomeriggio colorerà Piazza Umberto I. Sempre in piazza, alle 17:30, è in programma anche il teatro animato con le Huntrix e le luci a ritmo di musica con "Luci in festa show". Domani, domenica 15 febbraio, sarà la giornata simbolo del Carnevale Storico Avolese. Nel pomeriggio, da Piazza Esedra a Piazza Umberto I, andrà in scena la grande sfilata con Re Carnevale, carri allegorici e infiorati, gruppi mascherati, sbandieratori, corteo storico e la Regina del Carnevale, accompagnati dalla Banda Musicale "Città di Avola", Corteo storico Città di Avola e tanti gruppi mascherati con la partecipazione anche delle scuole. La serata proseguirà in piazza con l'esecuzione dell'inno ufficiale "Carnevalando ad Avola" e, alle 21, con il contest "La notte in maschera", momenti musicali e lo spettacolo con Willy William, seguito da dj set fino a notte fonda. "Invito tutti a vivere questi giorni con lo spirito giusto – conclude Cannata –: partecipazione, entusiasmo e senso di comunità. Avola ha un Carnevale che è patrimonio di tutti e che vogliamo continuare a costruire insieme, giorno dopo giorno".

Giornata Mondiale della Radio, la ricorrenza celebrata anche su FMITALIA

Il 13 febbraio si celebra la Giornata mondiale della Radio, istituita dall'Unesco nel 2011 e riconosciuta dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite l'anno successivo. Una ricorrenza che torna ad unire, idealmente, migliaia di emittenti,

operatori, giornalisti e ascoltatori in tutto il mondo, con appuntamenti, dirette speciali, incontri pubblici e momenti di riflessione dedicati ad uno dei mezzi di comunicazione più longevi e resilienti della storia contemporanea.

Dalle grandi capitali ai piccoli centri, la radio continua a rappresentare uno strumento di informazione accessibile, capace di attraversare confini geografici, culturali e sociali. La radio ha accompagnato "rivoluzioni" culturali e raccontato le trasformazioni sociali. Ed ancora oggi rappresenta una presenza discreta ma necessaria nella quotidianità di ognuno di noi. In questi tempi di sovraccarico informativo e comunicazione frammentata, la radio conserva anzi una cifra distintiva: la relazione diretta, autentica, senza filtri, basata sulla parola e sull'ascolto.

C'è poi il valore culturale. La radio promuove sia la musica, ma è il luogo ideale per approfondimenti, dibattiti, e tutto quello che valorizza identità locali. È un mezzo globale e, al tempo stesso, profondamente radicato nei territori. Riesce a essere internazionale, senza perdere il contatto con la dimensione di prossimità.

In un'epoca dominata dalle piattaforme digitali, la radio non è rimasta ferma. Si è evoluta con streaming, app, podcast. E adesso anche in qualità digitale con la novità Dab+. Il cuore resta lo stesso, una voce che racconta, informa, accompagna.

In questo scenario, la Sicilia vanta una tradizione radiofonica solida e riconosciuta. Da 45 anni FMITALIA rappresenta un punto di riferimento. Un percorso lungo quasi mezzo secolo, fatto di informazione, musica, intrattenimento, successi. Un'emittente che ha saputo attraversare le trasformazioni tecnologiche e culturali, mantenendo saldo il legame con il proprio pubblico. Accanto a questa esperienza, corre anche FMCLASSIC la radio dedicata ai grandi successi della storia della musica. Un viaggio quotidiano lungo la cultura pop, seguendo le note di tutti quegli evergreen che hanno segnato epoche e generazioni.

Celebrando oggi la Giornata mondiale della Radio, si celebra anche questa storia. La storia di chi, ogni giorno, accende un

microfono per raccontare la realtà, dare spazio alle voci della comunità, costruire dialogo. Perché la radio è un patrimonio collettivo.

Ciclone Harry, dal 17 febbraio operativa la piattaforma per richiedere i ristori

Sarà operativa dal prossimo martedì 17 febbraio la piattaforma della Regione Siciliana per presentare le istanze e accedere ai contributi straordinari destinati ai gestori di stabilimenti balneari e di altre attività economiche danneggiate dal ciclone Harry, ma anche alle aziende operanti nel territorio di Niscemi, colpito dalla frana.

L'avviso, gestito dal dipartimento delle Attività produttive e dall'Irfis, prevede un contributo straordinario fino a 20 mila euro da richiedere attraverso un'autocertificazione come da modello C1 predisposto dall'amministrazione.

È prevista la possibilità di cumulare contributi straordinari erogati da più enti, a livello locale, regionale e nazionale, nel limite massimo dell'ammontare del danno dichiarato. Inoltre, la piattaforma informatica utilizzerà la stessa modulistica della Protezione civile nazionale, in modo che con la stessa richiesta di ristoro si potrà accedere anche a eventuali nuovi fondi statali senza dover presentare ulteriore domanda e documentazione.

Le domande potranno essere presentate dalle ore 12 del 17 febbraio fino alle ore 12 del 27 febbraio, accedendo alla [piattaforma](#).

Tre mesi per illuminare via Elorina, “lavori al via alla fine di febbraio”

Sull'asfalto di via Elorina, sulla corsia in direzione Siracusa, sono comparsi dei segni rossi. Indicano i punti in cui saranno installati i pali dell'impianto di illuminazione. Finalmente la trafficata “strada del mare” non piomberà nell'oscurità ogni sera. “Il cantiere sarà allestito entro la fine di febbraio, i lavori dureranno tre mesi al netto di imprevisti. Via Elorina verrà illuminato dal mercato ortofrutticolo sino alla rotatoria con via Lido Sacramento”, spiega a Siracusaoggi.it l'assessore Andrea Firenze.

E' stata necessaria una variante al progetto iniziale di Enel X, attuale gestore del servizio di pubblica illuminazione. Il costo dell'intervento è passato da 350mila euro a poco più di 400mila. Le modifiche riguardano le caratteristiche dei corpi illuminanti – pali con un braccio direzionale sulla strada – e l'aumento dei corpi illuminanti. Saranno infatti 70 i pali che compariranno a bordo strada, solo sul lato in direzione Siracusa. Sul ponte che attraversa Ciane, Anapo e Mammaiabbica saranno invece installati artistici faretti, d'intesa con la Soprintendenza, come da conferenza dei servizi. “E' stata valutata attentamente la capacità luminosa dei singoli elementi, per evitare che il risultato finale non sia soddisfacente”, assicura l'assessore Firenze.

Una volta completata anche l'alimentazione dell'impianto che verrà realizzato ex novo, sarà possibile passare alla posa del nuovo asfalto su via Elorina. In un primo tempo, il Comune di Siracusa aveva ipotizzato un riasfalto parziale, nei tratti maggiormente ammalorati. L'intervento dovrebbe però essere,

alla fine, più ampio. Per non arrecare disagi al traffico intenso, i lavori di scarifica e posa del nuovo tappetino di asfalto potrebbe essere condotti di notte. E' l'ipotesi su cui si sta concentrando il settore Mobilità. La prima indicazione è quella di quattro notti per completare l'operazione.

Pallanuoto, Serie A1. Sfida salvezza per l'Ortigia con la Rari Nantes Florentia

Due settimane dopo la sfortunata trasferta sul campo del Quinto, l'Ortigia torna in vasca, alla Caldarella. Sfida fondamentale per la salvezza domani pomeriggio (14 febbraio), alle ore 15.00, con la Rari Nantes Florentia, nella gara valida per la quindicesima giornata del campionato di Serie A1. Una partita decisiva, visto che la Florentia è ultima in classifica, a quattro punti dalla squadra di Piccardo che, vincendo, potrebbe dunque allontanarsi ulteriormente dai toscani e da quella posizione che significa retrocessione diretta.

Non sarà un impegno facile, però, perché anche i fiorentini hanno assoluto bisogno di fare punti e di trovare un successo che li porterebbe a ridosso dell'Ortigia e li rimetterebbe in piena corsa per i play-out. Insomma, ci sarà da lottare per quattro tempi, proprio come è avvenuto all'andata, con i biancoverdi che riuscirono a spuntarla solo nel finale di gara. Gli uomini di Piccardo, che cercano il loro primo successo interno della stagione, sono apparsi in netta crescita, ma devono ancora migliorare nella gestione di alcuni momenti del match, quando la stanchezza si fa sentire e bisogna mantenere calma e lucidità. Domani servirà fare tutto

al meglio per poter vincere e magari avvicinarsi a chi sta davanti in classifica. La partita sarà trasmessa in diretta streaming sul canale YouTube dell'Ortigia.

Alla vigilia, coach Stefano Piccardo fa il punto sulla condizione dei suoi e si focalizza sull'importanza di restare concentrati in ogni partita, a cominciare da quella di domani. "In settimana abbiamo lavorato con attenzione, cercando di analizzare il nostro gioco e i miglioramenti che possiamo apportare. Per quel che riguarda la formazione, abbiamo recuperato Giglio Rossi, che aveva avuto un piccolo problema fisico, quindi dovrei avere tutti a disposizione. Quella di domani, come ho detto ai miei giocatori, sarà una gara molto importante dal punto di vista del risultato, anche se è vero che, da ora in poi, ogni match sarà fondamentale. Domani incontriamo una squadra che è dietro di noi in classifica, ma poi avremo solo impegni con formazioni che ci precedono. Pertanto, dobbiamo concentrarci e pensare a giocare bene sempre, in maniera produttiva per quelle che sono le nostre caratteristiche. La squadra deve restare sul pezzo nei quattro mesi che ci separano dalla fine della stagione. Contro la Fiorentina, sarà come giocare una partita di play-out, quindi sarà un ottimo antipasto di quello che dovremo affrontare più avanti".

Il tecnico biancoverde parla poi degli avversari e del tipo di gara che l'Ortigia si prepara ad affrontare: "La Fiorentina è un'ottima squadra, dispone di uno dei mancini più performanti del nostro campionato, che è Giacomo Bini, ha un giovane di talento come Sordini, tre giocatori olandesi che hanno fatto un ottimo europeo e, soprattutto, è una formazione ben allenata da Minetti, che conosco da quando eravamo ragazzi. So che sarà una partita difficile e lunga, che al suo interno vivrà tante altre partite, e quindi dovremo cercare di restare lucidi e prestare la massima attenzione a tutte le situazioni che si determineranno. Sono assolutamente convinto che sarà una gara complicata, ma so anche che abbiamo tutte le armi per giocarla al nostro meglio e per poter prendere fiducia nel corso dell'incontro".

Alla vigilia, il portiere Domenico Ruggiero sottolinea come il gruppo sia consapevole e pronto alla sfida: “Quella con la Florentia sarà una partita fondamentale per entrambe perché, così come noi possiamo allontanarci dall’ultimo posto, loro possono riavvicinarsi e sperare ancora nei play-out. Siamo consapevoli dell’importanza di questo match, abbiamo lavorato al meglio per due settimane, l’abbiamo preparato bene e siamo pronti. Loro verranno qui con la voglia di vincere, quindi dovremo evitare di fare errori e cercare di essere concentrati e giocare come ci chiede il mister. Facendo questo, sono sicuro che il risultato verrà fuori da sé”.

Volley, Melilli tenta la scalata alla vetta: sfida all’Orlandina nel sabato di Carnevale

Il campo, come sempre, emetterà il suo verdetto. E sarà un verdetto senza appello. Toccherà al Melilli Volley fare in modo che sia favorevole, mettendo in campo determinazione, qualità e carattere nello scontro al vertice con l’Orlandina, in programma il 14 febbraio alle 18 al palazzetto di via Gorizia.

Il sabato di Carnevale proporrà una sfida ad alta intensità tra due delle principali candidate alla promozione diretta in B1. La gara, valida per la quindicesima giornata di campionato, metterà di fronte le neroverdi e la capolista messinese, avanti di due lunghezze in classifica. Un confronto che può incidere sugli equilibri del torneo, pur non avendo ancora il peso della sentenza definitiva.

Le neroverdi puntano sul fattore campo e sulla spinta del pubblico, chiamato a trasformare l'impianto di via Gorizia in una bolgia. "Li aspettiamo numerosi e calorosi perché queste partite – sottolinea il presidente Luigi Distefano – si vincono anche e soprattutto con il sostegno dei tifosi. Speriamo di regalare loro le emozioni che meritano".

Importante sì, decisiva no. La stagione è ancora lunga, ma un successo permetterebbe al Melilli di agganciare o superare le rivali, riaprendo pienamente la corsa al primo posto. "Ci aspettiamo una gara avvincente tra due grandi squadre – aggiunge Distefano – e, dal canto nostro, un risultato positivo che ci consentirebbe di guardare al prosieguo del campionato con maggiore serenità. L'Orlandina è forte ed è stata l'unica squadra a metterci sotto nel girone di andata. Per piegarne la resistenza, le ragazze dovranno dare il 200%". Massima concentrazione è la parola d'ordine anche per coach Scandurra. Il tecnico è consapevole dell'elevato coefficiente di difficoltà del match e ha impostato la settimana di lavoro sull'analisi degli errori commessi nell'ultima uscita, sabato scorso a Bronte contro l'ultima in classifica. Un passaggio a vuoto che ha offerto spunti di riflessione e che è stato esaminato nel dettaglio durante la prima seduta di allenamento.

Ogni sbavatura è stata messa sotto la lente d'ingrandimento dallo staff tecnico. Contro la capolista servirà una prova quasi perfetta: precisione in ricezione, efficacia in attacco, lucidità nei momenti chiave. Solo così il Melilli potrà ribaltare il risultato dell'andata e rilanciare con forza le proprie ambizioni di promozione.

Torna la Raccolta del Farmaco, un gesto solidale contro la povertà sanitaria

Torna la Settimana nazionale della Raccolta del Farmaco, l'iniziativa solidale che coinvolge migliaia di farmacie in tutta Italia con l'obiettivo di garantire cure a chi vive in condizioni di povertà sanitaria. Sono 47 in provincia di Siracusa le farmacie che hanno aderito all'iniziativa con cui il Banco Farmaceutico – insieme a FederFarma – offre una prima risposta al bisogno di medicinali di base per chi non può permetterseli, sensibilizzando l'opinione pubblica sul tema della povertà sanitaria.

La giornata principale sarà quella di domani, sabato 14 febbraio. I volontari saranno presenti nelle farmacie che espongono la locandina ed il logo della manifestazione, per invitare i cittadini ad acquistare uno o più medicinali da banco da destinare alle persone assistite dagli enti caritativi del territorio. A Siracusa hanno aderito anche i Rotary e il Distaccamento dell'Aeronautica Militare.

Si può scegliere di donare farmaci senza obbligo di prescrizione come antipiretici, antinfiammatori, prodotti pediatrici. Verranno distribuite, durante l'anno, a famiglie in difficoltà, anziani e persone senza fissa dimora seguite da enti e associazioni di beneficenza.

Un piccolo gesto, quello dell'acquisto di un farmaco, che si trasforma in un aiuto concreto e immediato per chi si trova in situazione di fragilità.